

Arezzo - "Cercasi creatrici di start up", al via il progetto

04 dicembre 2019

Cercasi creatrici di start up: un progetto del Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale dell'Università di Siena - sede di Arezzo, Comitato IFE - Imprenditoria Femminile di Arezzo e Camera di Commercio.

Presentato questa mattina in Camera di Commercio il progetto "Inventor Lab per l'ideazione di proposte di start-up imprenditoriali femminili". E' stato illustrato il "concorso di idee" aperto agli studenti e studentesse dei corsi di laurea DSFUCI. La ricerca di una idea di business da sviluppare attraverso una startup o un'impresa in ambito tecnologico, a prevalenza femminile, si articolerà in una fase di promozione dell'evento (call for ideas) al quale farà seguito la giornata nel corso della quale si svolgerà l'"Hackathon contest" l'evento di presentazione delle idee progettuali e la selezione, da parte di una apposita commissione, delle vincitrici che riceveranno un finanziamento, dall'Ente camerale, per realizzare le loro idee imprenditoriali. La Call for Ideas si concluderà il 10 gennaio 2020 e l'Hackathon contest e la successiva premiazione si svolgeranno il 14 gennaio 2020 presso la Camera di Commercio "Da sempre il Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale è impegnato nel sostenere la formazione delle future imprenditrici del nostro territorio", commenta Loretta Fabbri, vicedirettrice del Dipartimento dell'Università di Siena, "L'Inventor Lab, aperto a tutte le studentesse e gli studenti del DSFUCI, rappresenta l'opportunità per mettersi alla prova con una sfida reale già durante il percorso di studio, progettando proposte innovative che abbiano un impatto nella nostra comunità locale".

"Come Camera di Commercio e comitato IFE- evidenzia Anna Lapini, Vice Presidente dell'Ente camerale e Presidente del Comitato IFE abbiamo sempre intrattenuto un rapporto privilegiato con il DSFUCI e con l'Università di Siena soprattutto attraverso il sostegno alle attività formazione. E la nostra collaborazione non poteva certamente mancare ad un progetto così originale di promozione dell'imprenditoria femminile e delle start up. L'auspicio è che, anche nel nostro territorio, sempre più idee "smart" declinate al femminile possano dare vita a nuove realtà imprenditoriali. In questo senso l'Ente camerale, anche attraverso il suo Comitato per l'imprenditoria femminile, accompagnerà e sosterrà sempre il cammino" di queste nuove imprese." "A Dicembre 2018 le start up femminili iscritte al Registro imprese in Italia- erano 1.273- sottolinea il Segretario Generale Giuseppe Salvini -Rappresentano il 13% del totale e si concentrano soprattutto nei servizi di istruzione e sanità, oltre che nel settore della comunicazione.

Nella nostra provincia le start up sono ancora relativamente poche, 28 ed operano prevalentemente nel settore dei servizi. Il concorso di idee che abbiamo presentato questa mattina può stimolare le studentesse, e più in generale i giovani aretini, a mettersi in gioco con idee imprenditoriali innovative utilizzando i vantaggi fiscali, gestionali e nei rapporti di lavoro che la forma societaria delle start up innovative offre".

Fonte: La Nazione